

PARTE TERZA

MISCELLANEA

MISCELLANEA

In quest'ultima serie sono collocate quelle carte che, come specificato in premessa, non hanno presentato elementi da consentirne l'attribuzione alla famiglia dei Cenami, dei Giampaoli, dei Mansi, dei Sardini o dei Vivaldi.

La documentazione, raccolta in tre filze (nn. 32-34), comprende una serie di carte di carattere legale che ricopre l'arco di tempo intercorrente fra il 1332, data di una serie di arbitrati, al 1849, data del rilascio di un porto d'armi. La maggior parte è costituita da atti e copie di atti notarili, *fides*, scritture pubbliche e private che sono, in prevalenza, dei secoli XV-XVI; risultano qui conservate anche carte relative a condanne con notizie estratte dalle carte del Podestà dalla serie dei danni dati per il primo semestre del 1539 ed uno "Statute pour l'organisation des Maisons Imperiales Napoleon" datato 29 marzo 1809.

Segue un carteggio di centosettantanove unità in cui compaiono anche lettere di alti prelati quali Alessandro Borghi, Galeazzo Marescotti, Savo Mellini e Giovan Battista Spada. Questa serie, è stata ordinata, come specificato in premessa, alfabeticamente e suddivisa in otto fascicoli che ne distinguono la rispettiva documentazione: lettere con indicazione di mittente e destinatario, lettere con la sola indicazione di mittente o destinatario, o prive di ambedue e minute, copie e capitoli di lettere ordinati con la consueta scansione.

Nell'ultima filza sono raccolte carte di natura eterogenea: vi sono, fra gli altri, elenchi di nominativi di stranieri aventi casa a Lucca, di abitanti in Val di Lima e di altre comunità lucchesi dei secc. XIV-XV.

E qui conservata anche documentazione relativa ad inventari, carte amministrative, note di beni, bozze di discorsi, sottoscrizioni, oltre a scritture relative ad una ricchissima quadreria del 1640.

È posta in ultimo una serie di carte a stampa che ricopre l'arco di tempo compreso fra il 1696 e il 1873: sono qui raccolti, fra gli altri, giornali, gazzette, estratti e pubblicazioni di carattere politico e militare.

<p>MISCELLANEA 1332 - 1849</p>	<p>32</p>	<p style="text-align: center;">CARTE LEGALI</p> <p><i>(Senza titolo)</i></p> <p>Filza in 4°, legata in mezza tela di nn. 1-59, pp. 1-758, all.to 348/I che contiene:</p> <p>n. 1: carte relative ad arbitrati del 1332, pp. 1-32;</p> <p>n. 2: stima di beni da assegnarsi in insoluto per sentenza del Potestà di Lucca a Tommasa, vedova di Filippo, astaio; gli stimatori Bartolomeo Buoni e Simone di Turellino danno un valore di milleduecentosessanta fiorini; 30 gennaio 1426, pp. 33-40;</p> <p>n. 3: copie di atti con cui Filippo del fu Bono, fornaciaio, si dichiara debitore di ducati settecentotrenta e staia otto di grano di Gaspare del fu Domenico, beccaio, per ser Piero del fu Bartolomeo Mannucci; 20 settembre 1470-9 agosto 1476. In calce una nota informa che la copia fu utilizzata in una causa intentata nel 1476. Segue altro atto con cui Iacopo del fu Battista da Castello di Valdottavo e suo fratello Antonio, a nome anche degli altri fratelli, assegnano in insoluto a Gasparo del fu Domenico, macellaio di Lucca, vari beni posti in Valdottavo, per ser Giovanni del fu Michele Mordicastelli, Lucca, 20 ottobre 1487. Questi due atti sono conservati in una carpetta in cui si specifica che sono stati copiati per dimostrare la cittadinanza lucchese, pp. 41-54;</p> <p>n. 4: atto con cui Domenico del fu Giovanni da Chiatri riconosce di aver preso una vacca dal macellaio Gaspare di Domenico, per ser Giovanni Domenico Pascualini; 12 ottobre 1472, pp. 55-58;</p> <p>n. 5: copia estratta nel 1487 da ser Giorgio del fu Leonardo Arrighi di atto rogato da ser Giovanni del fu Iacopo Mattei col quale l'11 novembre 1485 Gasparo del fu Domenico, macellaio, aveva concesso a soccida un bove a Iacopo Antonelli di S. Pietro a Vico, pp. 59-62;</p> <p>n. 6: <i>fides</i> con cui Bartolomeo di Bertone del fu Pieruccio da Partigliano riconosce di aver preso una vacca e un manzo in soccida da Guaspere del fu Domenico, per ser Francesco Lippi da Diecimo; 13 settembre 1492, pp. 63-66;</p> <p>n. 7: copia sottoscritta da ser Luviso di Antonio Buonaccorsi tratta da un estimo del comune di Fiano nella pievania di Monsagrati; s.l. s.d. [sec. XV], pp. 67-70;</p> <p>n. 8: carte relative ad annotazioni di condanne; [sec. XV], pp. 71-230;</p> <p>n. 9: copia di testamento di Bernardo di Graziolo da Montignoso rogato da ser Urbano Franciotti; la copia è tratta da atto di ser Giuseppe Piscilla; Montignoso 29 novembre 1502, pp. 231-234;</p> <p>n. 10: note di contratti; si citano i notai Pietro Piscilla e Pietro Tucci; 5 aprile 1512-10 ottobre 1555, pp. 235-236;</p> <p>n. 11: atto con cui Pasquino di Pasquino di Monteggiori, debitore per affitto del prete Stefano di Iacopo Giannini, gli cede un pezzo di terra a Monteggiori, luogo detto in "Calcinaia", per ser Camillo Lupardi; Monteggiori 12 settembre 1523, pp. 237-240;</p> <p>n. 12: deposizioni di testimoni nella causa di Luca Laurenti di Camaiole davanti a Gerardo dei Cagnoli, priore di S. Frediano, giudice delegato; Lucca 7 novembre-5 dicembre 1527, pp. 241-276;</p> <p>n. 13: copia di testamento del fu Antonio Lamberti, mercante. L'atto fu rogato da ser Giuseppe Piscilla, la copia risulta estratta da ser Michelangelo Baldinotti; 8 maggio 1528, pp. 277-292;</p>
------------------------------------	-----------	---

MISCELLANEA

32
(segue)

- n. 14: estratto dalle carte del Podestà di Lucca della serie dei danni dati per il primo semestre del 1539, pp. 293-296;
- n. 15: scrittura privata con la quale Nicolao di Carlo di Nave vende a Michele di Matteo Baccei di S. Maria a Colle un bene al prezzo di lire cinquantotto; 13 ottobre 1540, pp. 297-300;
- n. 16: copia di atto rogato da ser Nicolao Turrettini ed autenticato da ser Michele Garzoni con cui Rocco di Paolino Ninci da Nozzano riconosce di aver avuto da Lucchesino Ricci, anch'esso di Nozzano, due scudi per parte della dote di Pippa, figlia di Lucchesino e moglie di Rocco; si specifica che Pippa vive ancora nella casa paterna; 24 ottobre 1545, pp. 301-304;
- n. 17: frammento di atto notarile; 6 aprile 1565, pp. 305-306;
- n. 18: *fides* in due copie dell'atto con cui Barsante del fu Matteo Del Rosso di Pieve S. Paolo si riconosce debitore di Giovanni Maria da Diecimo, cuoiaio, per scudi trenta dovuti per cuoio. Fa promessa di pagare il suo debito entro il mese di dicembre, per ser Nicolao Ciuffarini; 11 novembre 1566, pp. 307-314;
- n. 19: *fides* dell'atto con cui Silvestro di Marco da Formentale si riconosce debitore di Battista di Michele Borromei e degli eredi di maestro Pietro, barbiere, della somma di scudi quarantacinque, costo di alcune capre, debito che promette di saldare entro l'agosto successivo, per ser Michele Garzoni; 8 aprile 1570, pp. 315-318;
- n. 20: *fides* sottoscritta da ser Nicolao Ciuffarini relativa all'atto con cui Paolino del fu Stefano di Borgo a Mozzano si dichiara debitore, anche a nome del fratello Lodovico, di seicentonovantaquattro lire e dodici soldi verso Febo di Giovan Maria da Diecimo; 30 aprile 1575, pp. 319-322;
- n. 21: copia di atto con cui Febo e Lodovico, figli di Giovan Maria da Diecimo, nominano loro procuratore Bartolomeo Nicolini causidico, per ser Iacopo Ciuffarini; 23 novembre 1577, pp. 323-326;
- n. 22: *fides* dell'atto con cui Iacopo Antonio del contado di Parma, abitante a Lucca, nomina suo procuratore Febo di Giovan Maria da Diecimo per riscuotere una somma di lire cento, per ser Gherardo di Onofrio Benedetti; 6 dicembre 1577, pp. 327-330;
- n. 23: copia di atto rogato da ser Paolo Garzoni con cui Vincenzo e Piero figli del fu Giovan Battista Giovannetti di S. Anna si dichiararono debitori dell'oste Ancilotto di Antonio da Reggio; vi è la sottoscrizione di ser Giulio di Martino Carli; 15 aprile 1585, pp. 331-338;
- n. 24: *fides* dell'atto con cui Alessandro del fu Nicola Martini di Segromigno e Francesco di Domenico Fancelli di Matraia, tessitori, si riconoscono debitori di Giovan Battista del fu Vannello dei Vannelli in lire cento per acquisti nella sua bottega che promettono di restituire entro tredici mesi, per ser Paulino Giampaoli; 14 giugno 1586, pp. 339-342;
- n. 25: *fides* con cui Bartolomeo del fu Filippo Ninci da Nozzano e Filippo suo figlio promettono a Costantino del fu Domenico Massaciucoli di pagare lire centonovanta e soldi quattordici per resti di affitti, per ser Basilio Bondacca; 18 marzo 1589, pp. 343-346;
- n. 26: atto con cui Andrea del fu Domenico Pannocchia da Nozzano riconosce di avere avuto da Luca del fu Vincenzo Cattani di Nozzano dieci scudi per dote di Mattea, futura sposa di Andrea e sorella di Luca; è allegata una nota indirizzata al citato Luca datata 9 agosto 1599, per ser Orazio Pagnini; 19 giugno 1593, pp. 347-350;
- n. 27: verbale mutilo della parte finale del sequestro dei beni di Gherardo Guinigi. Tale sequestro risulta compiuto dopo la morte del Guinigi avvenuta in Avignone il 13 dicembre 1598; 12 dicembre 1598-7 maggio 1599, pp. 351-362;

MISCELLANEA	32 (segue)	<p>n. 28: "Retrocessione et trasporto di scudi duecento di rendita l'anno che à fatto il s. Etienne Brullet a li ss. heredi del quondam G. Francesco Arnolfini sopra il sale della città di Parigi"; 1598-1638, pp. 363-370;</p> <p>n. 29: memoria relativa al potere dei Vicari e Commissari delle Vicarie nella cause civili e criminali coi cittadini di Lucca riportata in merito ad un'inquisizione contro Agustino di Mariano Mariani ed a una controversia fiscale col comune di Oneta; [sec. XVI], pp. 371-386;</p> <p>n. 30: quinterno con atto in lingua francese relativo al marcante Guglielmo Ciampanti; [sec. XVI], pp. 387-414;</p> <p>n. 31: nota relativa ad un contratto rogato da ser Cristofano Sergiusti; 14 maggio 1618, pp. 415-416</p> <p>n. 32: nota relativa ad una vendita di beni fatta per ser Orazio Pagnini. Si cita Michele di Pasquino Martinelli e Domenico del fu Paolino Lenci; 18 settembre 1621 pp. 417-418;</p> <p>n. 33: attestato di morte di Vincenti di Domenico sottoscritto dal padre Francesco Chicca, rettore di S. Donato di Balbano; 17 aprile 1627, pp. 419-420;</p> <p>n. 34: <i>fides</i> e carte relative ad un debito di Tomaso di Bartolomeo Motroni verso Vincenzo Desideri, per ser Cristoforo Bonafede; 1 agosto 1628-4 dicembre 1629, pp. 421-428;</p> <p>n. 35: carte relative all'eredità di Paolino Lemmi di Massaciuccoli. Sono tre bacchette di conti e un quaderno relativo alla tutela dei figli; 1628-1641, pp. 429-602;</p> <p>n. 36: "Informazione della differenza fra il sig. Arnolfini et Vincenzo Buonvisi e Francesco Marchiò"; 13-24 marzo 1636, pp. 603-610;</p> <p>n. 37: "Ordine dell'Offitio delle strade delle sei miglia a Meo Martinelli che apri una strada che haveva serrato"; 10 novembre 1638, pp. 611-612;</p> <p>n. 38: Scrittura privata con cui Pietro Pardini cede a Nicolao Tramonti un credito di duecentocinquanta scudi vantato verso gli eredi di Paolino di Bernardino Ciomei, avo materno, in riduzione della dote della madre Caterina; 3 agosto 1641, pp. 613-620;</p> <p>n. 39: verbali di citazione, sequestro e udienza per un credito vantato da Cesare Fiorentini verso diversi Landucci di S. Angelo; 1673, pp. 621-644 ;</p> <p>n. 40: licenza rilasciata a Curzio Franciotti da Antonio Ristorelli quale ufficiale dell'Offizio dell'Abbondanza di Firenze per estrarre biada per cavalli; 30 settembre 1676, pp. 645-646;</p> <p>n. 41: copia di <i>fides</i> e attestazioni relative ad una controversia fra i Marescandoli che denunciano un furto ed i Trotti che si dicono disposti a risarcire; 20 dicembre 1679-13 marzo 1680, pp. 647-660;</p> <p>n. 42: carte relative alla controversia sorta fra Romano Garzoni e i Portici per questioni di acque in Collodi. Vi è il relativo arbitrato; [sec. XVII], pp. 661-676;</p> <p>n. 43: nota relativa ad un contratto rogato da ser Marco Antonio Rinaldi relativo ad acque da prendersi dal torrente Pedogna e dalla polla di S. Valentino a Villa a Roggio; 24 ottobre 1730, pp. 677-678;</p> <p>n. 44: nota relativa ad un contratto rogato da ser Giuseppe Maria Buzzaccarini per la vendita di una casa nel comune di Ricetro. Si cita, fra gli altri, Elisabetta Pucci; 31 dic 1743, pp. 679-680;</p> <p>n. 45: testimonianze raccolte dal notaio Francesco Maria Mascardi circa la vendita di tre botti di vino; Genova 7 ottobre 1745, pp. 681-684;</p> <p>n. 46: nota relativa ad un contratto rogato da ser Gaetano Ghivizzani circa una vendita fatta a Nicolao Flosi di beni posti in Tempagnano; 20 agosto 1747, pp. 685-686;</p>
-------------	---------------	---

MISCELLANEA	32 (segue)	<p>n. 47: nota relativa ad una vendita fatta da Michele di Giovanni Pucci a Giuseppe Tomasi; 11 settembre 1748, pp. 687-688;</p> <p>n. 48: verbali di interrogatori relativi ad un fatto criminoso avvenuto in Marlia fra i fratelli Savino e Giuseppe Martinelli di S. Pancrazio e Luigi Marchi di Marlia; 9-18 maggio 1770, pp. 689-708;</p> <p>n. 49: patti matrimoniali fra Giacomo Trebiliani e Francesco Luigi Talenti per il matrimonio da concordarsi fra lo stesso Giacomo Trebiliani e Rosa Isabella Talenti; Lucca 4 ottobre 1784, pp. 709-712;</p> <p>n. 50: copia di atto con cui Giuliano di Giovan Battista Cicchi di Lugliano fa confessione della dote della moglie Maria Rosa di Ponte a Serraglio, per ser Angelo Particelli [1802-1806]; pp. 713-716;</p> <p>n. 51: "Au Palais des Tuileries. Le 29 mars. 1809. Statute pour l'organisation des Maisons Imperiales Napoleon.", pp. 717-724;</p> <p>n. 52: attestazione dell'amministratore generale del Domanio Piero Angelo Guinigi circa "gravezze" da pagarsi da Francesco Stefani e altri di Massa Pisana, come da rogito di ser Giovan Battista Cristofani del 13 settembre 1779 estratto dal libro dei contratti della soppressa abbazia di Cantignano; 28 dicembre 1810, pp. 725-726;</p> <p>n. 53: scrittura privata fra il mercante Besson e Giuseppe Scipioni, quest'ultimo in qualità di procuratore di Teresa Bottini, per l'acquisto di una pariglia di cavalli; 21 ottobre 1819, pp. 727-728;</p> <p>n. 54: nota di pegno di tre pezzi d'argento per il valore di lire centosessantacinque. Si cita Tommaso Benetti e Teresa Micheli; 17 dicembre 1831, pp. 729-732;</p> <p>n. 55: rapporto della guardia di S. Donato circa l'entrata in Lucca della contessa De Cosso; 20 febbraio 1832, pp. 733-734;</p> <p>n. 56: "Dimostrazioni e rilievi di fatto sul patrimonio del Signore Francesco Laurenzi"; 12 giugno 1839, pp. 735-738;</p> <p>n. 57: istanza del 23 aprile 1840 inviata al procuratore Eugenio Lucchesi in merito al contenzioso Magnani-Guinigi. Sono citati Agostino Orsi, curatore di Pasquale Magnani, Biagio Maggiora, procuratore per i tutori di Giorgio Magnani e Lorenzo Del Prete procuratore di Antonio Magnani. Si cita inoltre Ferdinando Grazzini, amministratore, del quale sono accluse due lettere una datata Pescia 21 marzo 1840 e indirizzata a Carlo e Silvestro Burlamacchi, l'altra datata Pescia 29 aprile 1840 indirizzata ad "Antonio Par... in casa Burlamacchi", pp. 739-750;</p> <p>n. 58: due licenze di porto d'armi rilasciate per gli anni 1848-1849 a Vincenzo del fu Francesco Mariani di S. Pancrazio, pp. 751-752;</p> <p>n. 59: dichiarazione in lingua francese relativa a lasciti testamentari di Gian Battista Maria Fage a Madame Guilbaud e sua figlia; s.l. s.d., pp. 753-758.</p>
1594 ottobre 1 - 1879 maggio 6	33	<p>(Senza titolo)</p> <p>Filza in 4°, legata in mezza tela, di pp. 1-606 che contiene 179 unità</p> <p>fasc. A: lettere con indicazione di destinatario e di mittente:</p> <p>n. 1: Albertini Domenico da Carlo Dibeo, Camaione 19 luglio 1845, pp. 1-4;</p>

MISCELLANEA	33 (segue)	<p>nn. 2-13: Andriani Carlo da Andrea Trotti, Milano 11 luglio 1679-31 gennaio 1680; in ultimo è stata posta una lettera non datata, pp. 5-52;</p> <p>n. 14: Aquarone Domenico da Bottero, Torino 28 settembre 1650; vi è accluso uno scritto non datato dello stesso mittente, pp. 53-58;</p> <p>nn. 15-17: Arnolfini Lelio da Bernardo Arnolfini, Lucca 17 novembre 1609-31 dicembre 1611, pp. 59-68;</p> <p>n. 18: Arnolfini Marzio da Domenico Frediani, Genova 24 dicembre 1630, pp. 69-72;</p> <p>n. 19: Bambacari Cesare Nicolao da Leonardo Maria Lombi, Carrara 25 luglio 1677, pp. 73-76;</p> <p>n. 20: Barsotti Iacopo. La lettera è firmata da Ambrogio, nipote, per conto di Isabella Ferrari, s.l. s.d., pp. 77-80;</p> <p>n. 21: Bertolani Pietro da Egidio Panetti, Ronciglione 6 marzo 1641, pp. 81-84;</p> <p>n. 22: Boccella Carlo, frate, da Michelangelo Ponsampieri, s.l. s.d, pp. 85-88;</p> <p>n. 23: [Borghi Alessandro], vescovo di S. Sepolcro, da Buonvisi [Buonviso], cardinale, Roma 18 maggio 1601, pp. 89-92;</p> <p>n. 24: <i>idem</i> da [Marco Cornaro], vescovo di Padova, Padova 23 maggio 1603, pp. 93-96;</p> <p>n. 25: <i>idem</i> da Albano Fragallo, Roma 24 maggio 1603, pp. 97-100;</p> <p>n. 26: <i>idem</i> da Virginio Orsino, Cafaggiuolo 6 ottobre 1602, pp. 101-104;</p> <p>n. 27: <i>idem</i> da Orazio Rucellai, Roma 10 settembre 1604, pp. 105-108;</p> <p>n. 28: Brunetti Filippo da Gino Petrucci, Camaione 3 luglio 1836, pp. 109-112;</p> <p>n. 29: Campiglia Francesco da Silvestro Misselin Canovetti, Napoli 8 maggio 1770, pp. 113-114;</p> <p>n. 30: Cavallari e Spigliati da Gentile Cesari, s.l. 3 giugno 1662, pp. 115-116;</p> <p>n. 31: Chelucci Michele da Giovan Ambrogio Leveratto, Genova 16 maggio 1648, pp. 117-118;</p> <p>n. 32: Cittadella Francesco da Giovan Andrea Spinola, Genova 8 luglio 1651, pp. 119-120;</p> <p>n. 33: Cutis Juan Baptista da Domingo Antonio Paderi, Oristano 7 aprile 1687, pp. 121-124;</p> <p>n. 34: Diodati Lorenzo da Pietro Paolo Nobili, Milano 13 gennaio 1635, pp. 125-128;</p> <p>nn. 35-40: Fabbri Antonio da Giovan Battista Gaffuro, Livorno 2 maggio 1658-30 ottobre 1662, pp. 129-142;</p> <p>nn. 41-43: <i>idem</i> da Iacopo Gualchi, "Bella Vista" 27 ottobre-3 dicembre 1669, pp. 143-154 ;</p> <p>n. 44: Fanucci da Cesare Simonetti, Viareggio 27 luglio 1693, pp. 155-158;</p> <p>n. 45: Favini Bartolomeo da Giuseppe Porri, Pescia 21 settembre 1797, pp. 159-162;</p> <p>n. 46: Favolli Gioachino, da Somm...Biase, "casa" 11 luglio 1675, pp. 163-166;</p> <p>nn. 47-51: Franceschi Francesco da Antonio Decotto, Pra, 21 agosto-23 ottobre 1751, pp. 167-176;</p> <p>n. 52: Franciotti, da Maria Anna Franciotti, Lucca 29 dicembre 1674, pp. 177-180;</p> <p>n. 53: Giannini Lodovico da Agostino Sardi, Roma 10 gennaio 1658, pp. 181-184;</p> <p>n. 54: Guinigi Pietro da Bernardino Leon, Viareggio 5 marzo 1674, pp. 185-186;</p> <p>nn. 55-57: Lombardi Lunardo da Francesco Cianelli, s.l. 18 maggio-11 giugno 1711; in ultimo è posta una lettera non datata, pp. 187-192;</p> <p>n. 58: Marescotti [Galeazzo], cardinale, da Antonio Pizzini, Siena 13 maggio 1698, pp. 193-196;</p>
-------------	---------------	---

MISCELLANEA

33
(segue)

- n. 59: *idem* da [Tommaso Vidoni], arcivescovo di Edessa, Pisa 3 febbraio 1696, pp. 197-200;
- n. 60: Mellini [Savo] cardinale, da [Tommaso Vidoni], arcivescovo di Edessa, Pisa 13 febbraio 1696, pp. 201-204;
- n. 61: Merli Marco da Nicolò e Domenico Porti, Genova 29 dicembre 1668, pp. 205-206;
- n. 62: *Nozzano*, ufficiale del Comune di, da Pompilio M., s.l. 13 novembre 1625, pp. 207-208;
- n. 63: Orsetti..., da Pietro Bertolani, Roma 13 luglio 1663, pp. 209-212;
- n. 64: Orsetti Olivieri da Carlo Cavallari, Lucca 21 luglio 1656, pp. 213-216;
- n. 65: Paoletti Alessandro da Antonio Mazzarosa, Lucca 27 agosto 1827, pp. 217-220;
- n. 66: Paoli Antonio da Antonio Meniconi, Pisa 13 novembre 1696, pp. 221-224;
- n. 67: Pasqua Giovan Francesco da Giovan Battista Cassani, Madrid 12 febbraio 1670; pp. 225-228;
- n. 68: *idem* da Paolo Antonio Oberti, Lecce 21 gennaio 1681, pp. 229-230;
- n. 69: Pasqua, marchesa, da un cugino, s.l. 8 aprile 1681, pp. 231-232;
- nn. 70-71: Piccinni Tommaso da Francesco Macedo, (...) 20 gennaio 1675-Brindisi 9 ottobre 1675, pp. 233-240;
- n. 72: Puliti Angelo da Giuseppe Graziani, Pescaglia 1 novembre 1831, pp. 241-244;
- nn. 73-75: Quinza Giuseppe da Nicolò Quaratesi, Firenze 10-24 maggio 1698, pp. 245-256;
- n. 76: Sam... Cesare da Gherardo Guinigi, s.l. 11 gennaio 1596, pp. 257-258;
- n. 77: Sicuro Domenico Antonio dalla duchessa di Alessano, Alessano 2 novembre 1675, pp. 259-262;
- nn. 78-79: Spada Giovan Battista, cardinale, da Ottavio D'Aragona Acquaviva, cardinale, Napoli 3-7 novembre 1665, pp. 263-270;
- n. 80: Tomei Lorenzo da Agostino Benedetti, Ciciano 3 maggio 1627, pp. 271-272;
- n. 81: Torre Giovanni da C. Guidotti, Lucca 1 luglio 1828, pp. 273-276;
- n. 82: Trafieri Francesco Antonio da Giuseppe Santarnecchi, Viareggio 2 febbraio 1792, pp. 277-280;
- n. 83: Urban Augusto dal duca di S. German, Caller 20 febbraio 1673, pp. 281-284.

fasc. B: lettere col solo nome del destinatario:

- n. 84: "Altezza Serenissima", Lucca 21 maggio 1738, pp. 285-286;
- n. 85: Benassai e Gambarini, Lucca 27 marzo 1677, pp. 287-288;
- n. 86: "Al sig. Carrara per il dì 25 novembre 1751 in Vienna", pp. 289-292;
- n. 87: De Mari Stefano, Torino 8 gennaio 1748, pp. 293-294;
- n. 88: Frediani, canonico, "casa" 7 luglio 1760, pp. 295-298;
- n. 89: Lucchesini, s.l. s.d., pp. 299-302;
- n. 90: Nieri, abate del monastero di S. Ponziano, Palermo 11 settembre 1770, pp. 303-306;
- n. 91: Orsucci Carlo Domenico, Genova 14 aprile 1759, pp. 307-308;
- n. 92: Spada Orazio, Lucca 1 ottobre 1594, pp. 309-310.

MISCELLANEA	33 (segue)	<p>fasc. C: lettere ed un biglietto col solo nome del mittente:</p> <p>n. 93: Agnese, suora nel monastero di S. Giustina, Lucca 17 dicembre 1823, pp. 311-314;</p> <p>n. 94: Ansaldi Giovanna Caterina, s.l. s.d, pp. 315-318;</p> <p>n. 95: Antogli [...] Geronimo, "casa" 30 1654, pp. 319-320;</p> <p>n. 96: Antonetti Andrea, Lucca 31 marzo 1648, pp. 321-322;</p> <p>nn. 97-101: Arnolfini Ottavio, Lucca 22 marzo 1636-Bagno 29 giugno 1673; alla lettera n. 97 sono accluse due copie di lettere scritte da Silvestro Arnolfini; per una vi è la relativa risposta del "Cavaliere Nobili"; vi è pure accluso uno scritto relativo anche al capitano Provenzali, a Vincenzo Buonvisi e a Francesco Marchiò.</p> <p>n. 102: Balbani Massinissa, Lucca 24 novembre 1703, pp. 345-346;</p> <p>n. 103: Bambacari Biagio, Messina 21 aprile 1640, pp. 347-350;</p> <p>n. 104: Bartolomei Lodovico, Viareggio 15 maggio 1640, pp. 351-354;</p> <p>n. 105: Bertolini Bartolomeo, Lucca 28 novembre 1629, pp. 355-356;</p> <p>n. 106: Bezzi Scali Filippo, conte, Ravenna 28 febbraio 1789, pp. 357-360 ;</p> <p>n. 107: Bianchi Ottavio, Lucca 17 agosto 1726, pp. 361-364;</p> <p>n. 108: Biffi Giovanni, Firenze 8 agosto 1671, pp. 365-368;</p> <p>n. 109: Boccella Carlo, frate, s.l. s.d., pp. 369-370;</p> <p>n. 110: Boccella Giovan Bernardo, Firenze 11 aprile 1711, pp. 371-374;</p> <p>n. 111: Bonini Leonardo, Genova 15 novembre 1664; pp. 375-376;</p> <p>nn. 112-113: Borghese Bartolomeo, Genova 11 maggio-8 giugno 1640, pp. 377-384;</p> <p>n. 114: Bottini Giovanni, "casa" 4 maggio 1674, pp. 385-386;</p> <p>n. 115: Bra Francisco, Barcellona 27 novembre 1630, pp. 387-388;</p> <p>n. 116: Brignole Laura Maria, Genova 30 agosto 1653, pp. 389-390;</p> <p>n. 117: Burlamacchi Maria Camilla, suora in San Giovannetto, 20 giugno 1669, pp. 391-392;</p> <p>n. 118: Casaleng, Parigi 14 settembre 1613, pp. 393-394;</p> <p>n. 119: Centini Carlo Antonio, s.l. s.d., pp. 395-396;</p> <p>n. 120: Cheli, Lucca 9 settembre 1616, pp. 397-398;</p> <p>n. 121: Cherubini Maria, vicaria, "Dalle Convertite" 20 giugno 1702, pp. 399-400;</p> <p>n. 122: De Cavalieri Giuseppe, carcere del Sasso 16 marzo 1701, pp. 401-404;</p> <p>n. 123: De Giudici Paolino, Lucca 1 luglio 1786, pp. 405-406;</p> <p>n. 124: Degli Atti Bertolani Elisabetta, Roma 4 maggio 1703, pp. 407-410;</p> <p>nn. 125-126: Del Giudice Gaspare, Napoli 14 luglio 1637-28 agosto 1640, pp. 411-416;</p> <p>n. 127: Galganetti Camilla, Lucca 6 novembre 1695, pp. 417-418;</p> <p>n. 128: Giustiniani Giovan Battista, Genova 6 ottobre 1649, pp. 419-420;</p> <p>n. 129: Guinigi Gherardo, s.l. 23 maggio 1595, pp. 421-424;</p> <p>n. 130: Iori Andrea, "Borgo" 22 febbraio 1696, pp. 425-426 ;</p> <p>n. 131: Lamberti Antonio, Lucca 5 febbraio 1674, pp. 427-428;</p> <p>n. 132: Landi Francesco, Fibbiella 5 marzo 1758, pp. 429-430;</p> <p>n. 133: Leonardi D., "casa" 6 maggio 1879, pp. 431-434;</p> <p>n. 134: Lombardi Lelio, s.l. s.d.; è questo un biglietto indirizzato ad un "Carissimo Antonio", pp. 435-436;</p> <p>n. 135: Maggio Pier Matteo, Pisa 20 marzo 1696, pp. 437-438;</p>
-------------	---------------	--

MISCELLANEA

33
(segue)

- n. 136: Martelli Bandini, contessa, s.l. 29 gennaio 1638, pp. 439-442;
 n. 137: Mei Bottini Anna Maria, Roma 11 dicembre 1700, pp. 443-446;
 n. 138: Orsetti, S. Romano 8 giugno 1703, pp. 447-450;
 n. 139: Orsucci Bernardino, Camaiore 1 gennaio 1625, pp. 451-452;
 n. 140: Panattoni Iacopo, Montecarlo 20 settembre 1796, pp. 453-456
 n. 141: Prosperi Costantino Nicolao, Pescaglia s.d., pp. 457-460;
 n. 142: Quaratesi Niccolò, Firenze 23 ottobre 1700, pp. 461-462;
 n. 143: Roman Matheo, s.l. 26 settembre 1675, pp. 463-464;
 n. 144: Rossano Giuseppe, Livorno 1 marzo 1679, pp. 465-466;
 n. 145: Spina Giuseppe, cardinale, Roma 3 dicembre 1825, pp. 467-470;
 n. 146: Verciani Rosa, Viareggio 9 giugno 1828, pp. 471-474.

fasc. D: lettere senza indicazione di destinatario e di mittente:

- nn. 147-158: Roma 5 marzo 1608-Madrid 9 settembre 1760; le ultime nove lettere non sono datate, alcune perchè mutile della parte finale; l'ultima lettera è scritta in codice con la chiave di lettura, pp. 475-532.

fasc. E: copie di lettere con indicazione e di mittente e destinatario:

- n. 159: Anziani della Repubblica di Lucca da Pedro Fernandez Del Campo y Angulo, Madrid 25 settembre 1665, pp. 533-536;
 nn. 160-161: *idem* da Luis De Gusman Ponce de Leon, Roma 24 settembre 1661-Milano 14 ottobre 1665, pp. 537-544;
 n. 162: [Arnolfini] Silvestro da Giuseppe Nuan, "casa" 6 aprile 1636, pp. 545-548;
 n. 163: *Casola*, sindaco di, da A. Soleri, vice delegato del ministero dell'Interno, Fivizzano 11 febbraio 1854, pp. 549-552;
 n. 164: Gentili Pier Matteo e Giovan Battista da Giovan Battista Cassani, Madrid 1 aprile 1674, pp. 553-554;
 n. 165: Santini Nicolao da Giovan Antonio Tornaquinci, s.l. 28 marzo 1759; nello stesso bifolio vi è una ulteriore copia di lettera inviata al Tornaquinci da Francesco Pecci datata 27 marzo 1751, pp. 555-558;
 n. 166: *Venezia*, padre provinciale de' Servi di, da frate Francesco, Roma 29 ottobre 1768, pp. 559-562;

fasc. F: copie e capitoli di lettere col solo nome di destinatario:

- n. 167: Ansaldo Giovan Caterina, s.l. [Genova] s.d., pp. 563-564;
 n. 168: Della Quadra Sebastiano, segretario di Stato imperiale, Segovia 20 luglio 1737, pp. 565-568;
 n. 169: Diodati Lelio, Parigi 13 aprile 1612; a tergo della copia una mano antica ha indicato che la lettera era stata scritta "per la spedizione di Marzio Arnolfini", pp. 569-5706;
 n. 170: Mayorana Marcello, s.l. s.d., pp. 571-574;
 n. 171: Pitera Ottavio, s.l. 2 luglio 1627, pp. 575-576;
 n. 172: Schiattini, Palermo 23 aprile 1640, pp. 577-578;

fasc. G: copie di lettere col solo nome del mittente:

- n. 173: D'Aragona Pietro, Napoli 20 agosto 1669, pp. 583-586;
 n. 174: De Lucchi Domenico, Lucca 2 aprile 1678, pp. 587-590;

<p>MISCELLANEA</p>	<p>33 (segue)</p>	<p>n. 175: Paoli, s.l. 9 giugno 1696, pp. 591-594; n. 176: Siri Giovan Battista Alessandro e Ricci Nicolò, Roma 22-23 ottobre 1638; a tergo una mano antica ha scritto: "Roma settembre 1649 S. Pietro Bertolani per salnitri", pp. 595-598;</p> <p>fasc. H: minute e copia di lettera prive del nome del destinatario e del mittente:</p> <p>n. 177: frammento di minuta, Parma 22 settembre 1714, pp. 599-600. n. 178: minuta di lettere inviata a "Eccellent. ... Amico Riveritiss.mo", pp. 601-604; n. 179: copia di lettera inviata a "Reverend. Mad. Sig.ra", s.l. s.d., pp. 605-606;</p>
<p>sec. XIV - 1876 marzo 29</p>	<p>34</p>	<p style="text-align: center;">CARTE VARIE</p> <p>(Senza titolo)</p> <p>Filza in 4°, legata in mezza tela, di nn. 1-65, pp. 1-1046 all. ti 764/I-V, contiene :</p> <p>n. 1: bacchetta legata in pergamena, probabilmente di natura fiscale, con nominativi di forestieri aventi casa a Lucca; sec. XIV, pp. 1-96; n. 2: fascicolo con antica numerazione LI-C contenente un elenco di comunità del territorio lucchese; sec. XIV, pp. 97-144; n. 3: repertorio di nominativi di personaggi della Val di Lima e Coreglia, la copertina è tratta da un codice pergameneo; 1468, pp. 145-188; n. 4: inventari di beni, suppellettili e biancheria, alcuni risultano essere stati richiesti da Maddalena vedova di Cristoforo di ser Giusto Puccini; [sec. XV], pp. 189-202; n. 5: note appunti e liste di nominativi di cittadini eletti a diversi uffici; in ultimo sono state poste due liste non datate; 1531-1627, pp. 203-216; n. 6: ricevuta di pagamento di settanta scudi; si cita Antonio Trenta e vi è la firma di Lucia Guinigi e di Fabrizio di Pierino da Menabbio; 10 gennaio 1592, pp. 217-220; n. 7: frammento di relazione di un ambasciatore. Si citano, fra gli altri, i duchi di Savoia e il cardinale Ostini; [sec. XVI], pp. 221-256; n. 8: conti di Bernardo Narducci; 1617-1629, pp. 257-260; n. 9: estratti dai decreti del Consiglio Generale delle sedute del 3 agosto 1618 e 23 dicembre 1664, pp. 261-262; n. 10: due ricette, una di natura alimentare a firma di Giulio Gerini indirizzata a Lelio Franciotti datata 3 aprile 1620, l'altra è una "ricetta per dare la vernice alle scarpe" non datata, pp. 263-266; n. 11: estratto sottoscritto da Cesare Bambacari dalle deliberazioni della Compagnia del SS. Crocifisso; 12 febbraio 1634, pp. 267-268; n. 12: ricevuta rilasciata da Pellegrino Guinigi, cappellano della Compagnia del SS. Crocifisso; 24 aprile 1635, pp. 269-270; n. 13: carte relative all'arruolamento di una compagnia di soldati da parte del cav. Boccella; in ultimo sono state poste nove unità non datate; 1636-1640, pp. 271-364; n. 14: lettera di cambio per i "Redi di Lorenzo Sardi" a firma di Ottavio Frediani per un pagamento a favore del frate Carlo Boccella; Genova 19 aprile 1640, pp. 365-366;</p>

MISCELLANEA

34

(segue)

- n. 15: "Nota di tutti li quadri e loro stima" ed altri elenchi con nominativi di pittori e relativa valutazione; si cita la casa di Antonio Frugoli, la data del 1640 e fra gli altri, il Correggio, il Tintoretto, il Tiziano, il Monna di Ferrara, il Dossi, il Bambini, Giovanni Bellini, Leonardo, Mondino Scarsella, lo Scarsellino, Bastianino, Cosmè, Albrecht Dürer e il Tivolese. Si informa che la prima stima fu fatta da Guerruccio Totti "pittore lucchese" e la seconda da Marcantonio Cortonese e da Lanfranchi "pittori moderni", pp. 367-376;
- n. 16: "Inventario delli quadri di Antonio Frugoli"; vengono citate anche tavole del Parmigianino, opere della scuola del Perugino e di quella del Raffaello; s.d., pp. 377-380;
- n. 17: relazione e relativo decreto del Consiglio Generale circa la concessione data a Giorgio Benedetti per aprire una fabbrica di ferro a "Chiesa"; 23 febbraio 1644, pp. 381-388;
- n. 18: trascrizioni di avvisi e notizie tratte da giornali del tempo. Sono prevalentemente di carattere militare e inerenti, oltre che a diverse città italiane, anche a Parigi, Bruxelles e Vienna; in ultimo è stata posta una carta non datata; Glasgow 14 aprile 1656-Vienna 6 luglio 1758, pp. 389-478;
- n. 19: "Nota cavata dal camarlingato del Sig. Palma"; 1665, pp. 479-480;
- n. 20: copie di decreti del 14 luglio 1675 e 9 dicembre 1682 relativi a fallimenti, pp. 481-484;
- n. 21: carta relativa all'invio di seicentotrentadue tavole di pioppo ad Antonio Maria Tozzini di Firenze; Lucca 5 marzo 1692, pp. 485-486;
- n. 22: due bollette di caricamento aventi come destinatari, il servita Fanucci e padre Ermenegildo Tatis; 16 luglio 1693-23 dicembre 1702, pp. 487-490;
- n. 23: scrittura relativa a ricognizioni e valutazioni di beni; sec. XVII, pp. 491-494;
- n. 24: supplica indirizzata al Consiglio Generale da Domenico Bandieri il 23 settembre 1701, pp. 495-496;
- n. 25: copie di notifiche dell'Offizio Sopra la Grascia; 5 marzo 1704-9 luglio 1709, pp. 497-508;
- n. 26: elenco di arredi prestati da varie casate lucchesi "quando si fece il festino da ballo l'anno 1707 avanti Carnevale", pp. 509-522;
- n. 27: serie di ricevute a firma di B. Macarini, Pietro Giometti, Giovanni Cristofanini, Bartolomeo Fambrini, "Anna ospidaliere di S. Martino", Francesco Cittadella, Girolamo Graziani, Francesco Micheli, Lunardo Lombardi, Favilla, Vincenzo Coturri, Giovan Battista Pellini, Luigi Altogradi, Giuseppe Morganti; in ultimo si è posta una ricevuta non firmata; 16 ottobre 1727-29 agosto 1775, pp. 523-554;
- n. 28: nota relativa a delibere dell'Offizio sopra le Entrate; 19-26 settembre 1738, pp. 555-556;
- n. 29: memoria della Comunità di Casabasciana relativa a tasse da pagarsi da parte dei forestieri; 1781, pp. 557-636;
- n. 30 "prezzi dello scavo della fossa Frasseti..."; 1786-1817, pp. 637-640;
- n. 31: memoria del governo lucchese indirizzata a S.M. Imperiale e relativa a "Effettuazione degli accessi del canale della Serezza...". Si cita padre Boscovich; [sec. XVIII], pp. 641-644;
- n. 32: serie di conti, 1801-10 novembre 1857. Tra gli altri vi è anche un conto di Doney "Confiseur, glacier et Liquoriste" del 1844 e uno della merceria Guidi specializzata in "filati da ricamo in oro, ed in argento buono e falso Galloni in seta per Chiesa ...", pp. 645-664;
- n. 33: ricevuta di pagamento della tassa mensile della Guardia Nazionale; 30 ottobre 1807, pp. 665-666;

MISCELLANEA	34 (segue)	<p>n. 34: carta relativa all' affitto di una rimessa ad uso di cartiera; il proprietario è Pasquale Bartolozzi, l'affittuario Luigi Buonaccorsi; 20 settembre 1832, pp. 667-668;</p> <p>n. 35: ricevute di Angelo Bottieri "sergente della compagnia dei Cacciatori"; 11 dicembre 1833-20 settembre 1834, pp. 669-682;</p> <p>n. 36: certificazione da parte di Lorenzo Bottini quale vice-comandante della Guardia Urbana, di un credito a favore di Stefano Maffei; 5 gennaio 1841, pp. 683-684;</p> <p>n. 37: carte relative alla sottoscrizione fatta ad opera dei compilatori del giornale "L'Amico del popolo" a favore dei terremotati nelle maremme toscane; vi è una bacchetta di sottoscrizioni che contiene in allegato cinque ricevute di tali sottoscrizioni dei seguenti nominativi: Benedetto Guidotti, Emilio Massagli, Raffaello Nocchi, Benedetto Simi e Giuseppe Tommasi; 23 agosto 1846, pp. 685-796;</p> <p>n. 38: conti in entrata ed uscita relativi di una tenuta a Montignoso di proprietà Sforza; 1 luglio-31 ottobre 1857, pp. 797-798;</p> <p>n. 39: "Liquidazioni di conti tra la nobile signora Clelia Burlamacchi e Lodovico Baldini". Sono conti relativi ad un frantoio ed un mulino; 17 aprile 1858, pp. 799-800;</p> <p>n. 40: "Nota dei documenti relativi al pio legato Boccella"; 20 aprile 1858, pp. 801-804;</p> <p>n. 41: "Stato di cassa dell'oratorio della Madonna di Pugliano"; 29 marzo 1876, pp. 805-808;</p> <p>n. 42: "Lista del corredo di Filippa Parnesi ne' Guinigi"; s.d., pp. 809-812;</p> <p>n. 43: "Inventario della Biancheria della eredità della B.M. del Sig. Michel Angelo Orsucci"; s.d., pp. 813-838;</p> <p>n. 44: bozza di discorso forse rivolto agli uomini della jura del Capitolo di S. Martino da un rappresentante del Capitolo stesso; s.d., pp. 839-844;</p> <p>n. 45: descrizioni e valutazioni di beni, confiscati a Montignoso e dati in godimento a Margherita del fu Battista Giorgini; s.d., pp. 845-848;</p> <p>n. 46: "Nota dei beni di S. Pancrazio dell'eredità di Lelio Arnolfini"; s.d., pp. 849-852;</p> <p>n. 47: informazioni data da Niccolò Morganti circa modalità e spese per le fanciulle che intendono entrare nel convento delle monache "dell'Angelo Raffaello"; s.d., pp. 853-856;</p> <p>n. 48: supplica del chierico Raniero Gamba indirizzata all'Arcivescovo; s.d., pp. 857-860;</p> <p>n. 49: supplica di Giovan Paolo e Francesco Cheli; s.d., pp. 861-864;</p> <p>n. 50: carta relativa all' "Elezione del Consiglio de' 24"; s.d., pp. 865-868;</p> <p>n. 51: minuta di lettera inviata ad "Eccellenza" relativa a "difficoltà promosse da S.E. Cesare Sardi Consigliere di Stato onorario, commissario della Direzione dell'acque e strade intorno all'esecuzione del veneratissimo decreto del 18 luglio..."; s.d., pp. 869-872;</p> <p>n. 52: nota relativa a un terreno posto nel comune di Massaciuccoli. Si cita Guglielmo Lembi ed un atto di acquisto del 1632 rogato da ser Cesare Ghivizzani; s.d., pp. 873-874;</p> <p>n. 53: serie di conti non datati. Sono di Giovan Francesco Boccella, Carlo e Gasparo Conti, Francesco De Nobili, Giuseppe Lucchesi, Cesare e Rosa Puccinelli. Sono testimoniate anche le "spese giudiziarie nella causa contro Giovan Domenico Landucci. Sono posti in ultimo tre conti non attribuibili, l'ultimo è un frammento, pp. 875-902;</p> <p>n. 54: schizzo di albero genealogico; s.d. pp. 903-904;</p>
-------------	---------------	--

MISCELLANEA	34 (segue)	<p>n. 55: "N. 40. Modona, Adì 29 settembre 1696" Notizie a stampa; sono citate le seguenti città: Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Bruxelles, Colonia, Vienna, Varsavia, Parigi, Venezia e Londra, "In Modona, nella stamperia del Degni, con licenza de' superiori", pp. 905-908;</p> <p>n. 56: "Azioni sceniche da rappresentarsi dai signori convittori del collegio di Modena nel loro domestico teatro le vacanze del carnevale 1790". Vi è il programma della tragedia "Zaira" di Voltaire e della "Finta ammalata" di Goldoni con indicati i rispettivi attori, pp. 909-910;</p> <p>n. 57: "Gazzetta universale" n. 45, 4 giugno 1791, pp. 911-918;</p> <p>n. 58: "Allocuzione recitata nell'atto di chiudersi la prima sessione del Gran Consiglio nella sera del dì 3 febbraio 1802 dal cittadino Biagio Gigliotti, presidente del medesimo", Lucca, Marescandoli, 1802, pp. 919-926;</p> <p>n. 59: "Il migliore dei governi. Operetta istruttiva del cittadino B. Quilici capitano del Battaglione lucchese", Lucca, Rocchi, 1804, pp. 927-982;</p> <p>n. 60: notifica dell'"Autorità municipale della Comune di Lucca" relativa ad imposte e proventi dopo l'approvazione del budget del 1808, Lucca, Rocchi, pp. 983-984;</p> <p>n. 61: "Giornale Enciclopedico di Firenze", t. IV, n. 45, settembre 1812, Milano, Sonzogno, 1812, pp. 985-1020;</p> <p>n. 62: decreto di Giuseppe Werklein del 9 dicembre 1816 relativo alla nomina del pubblico banditore Benedetto di Sebastiano Domenico Puccinelli, Lucca. Bertini, pp. 1021-1022;</p> <p>n. 63: "1848. Della Ispezione. Tassa di Commercio". Legge del 28 marzo 1848 del granduca Leopoldo II, Lucca, Rocchi, pp. 1023-1042;</p> <p>n. 64: manifesto con l'indicazione delle chiese lucchesi ove sarà esposto il Santissimo Sacramento nell'anno 1873, Lucca, Torcigliani, 1872, pp. 1043-1044.</p> <p>n. 65: "Requisiti del dottore Alessandro Abati da Cesena", Cesena, stamperia Ricceputi, s.d., pp. 1045-1046.</p>
-------------	---------------	--